LA CROCE
Quotidiano
Data 29-01-2015
Pagina 5
Foglio 1

#FOCOLARINI |

# CHIARA LUBICH SARÀ BEATA

di GIOVANNI MARCOTULLIO

Due giorni fa è stata aperta, nella cattedrale di Frascati, la causa di beatificazione di Chiara Lubich (1920-2008), fondatrice dell'Opera di Maria (più diffusamente nota come "Movimento dei Focolari") e ora ufficialmente dichiarata "serva di Dio". L'atto è di per sé una semplice procedura giuridica, a cui però le circostanze hanno tolto ogni "retrogusto burocratico": si è infatti scelto di ambientare l'evento nel suburbio romano, dove per molti anni è vissuta, tra i tanti che sono stati suoi concittadini e numerose delegazioni dei tantissimi che dal suo carisma sono stati guadagnati a una cittadinanza nuova. Il Vescovo di Frascati, mons. Raffaello Martinelli, ha presieduto la preghiera dei Vespri con la quale si è aperto l'evento ecclesiale. Era presente Maria Voce, l'attuale presidente del Movimento, e numerose personalità della gerarchia ecclesiale cattolica, nonché di confessioni cristiane non cattoliche; e ancora, rappresentanti di altre religioni e perfino non poche persone non credenti (uno per tutti, Piero Taiti). Alle autorità civili locali si è aggiunta una delegazione di Trento (città natale della Lubich). Dal Giappone è venuto il dott. Mizumo in rappresentanza del movimento buddhista Rissho Kosei-Kai. In rappresentanza del mondo mussulmano era presente Mustafa Aydin dell'Istituto Tevere Cenap, afferente al mondo turco.

Il Vescovo ortodosso rumeno per l'Italia, mons. Siluan, ha mandato in rappresentanza padre Gabriel, il parroco rumeno ortodosso di Rocca di Papa; il Patriarca Bartolomeo di Costantinopoli (che già era venuto a trovare la Lubich in ospedale durante uno dei suoi ultimi ricoveri) ha delegato a rappresentarlo l'Archimandrita Simeon Catsinas. Insieme col già ricordato Vescovo di Frascati la Chiesa cattolica presenziava con numerosi prelati (anche con mons. Carlos Tissera dall'Argentina e mons. Brendan Leahy dall'Irlanda) e più di un cardinale è venuto a fregiare della porpora romana questo piccolo grande evento universale: Miloslav Vlk, Joao Braz De Aviz ed Ennio Antonelli per cominciare. Il Cardinal Bertone ha poi dato personalmente lettura di un messaggio di benedizione per la causa di beatificazione scritto e firmato dal Segretario di Stato vaticano, il Cardinale Piero Parolin, a nome del Santo Padre Francesco. Già la cornice basta a sottolineare l'attenzione che Papa Francesco evidentemente rivolge alla figura e al carisma della Lubich; le sue ragioni diventano poi esplicite quando si apprende dal messaggio che il Pontefice si augura «che il luminoso esempio di vita della fondatrice del Movimento dei Focolari susciti in quanti ne conservano la preziosa eredità spirituale rinnovati propositi di fedele adesione a Cristo e di generoso servizio all'unità della Chiesa». Per questo motivo Papa Francesco incoraggia tutti quelli che sono impegnati nella causa «a far conoscere al popolo di Dio la vita e le opere di colei che, accogliendo l'invito del Signore, ha acceso per la Chiesa una nuova luce sul cammino verso l'unità».

La vocazione e il carisma dati a Chiara – e da lei accolti in modo da germogliare in virtù "eroiche" (per riconoscere le quali si fa appunto il processo) – sembrano confermare quell'intuizione di Benedetto XVI che Francesco ripete sovente: «La Chiesa cresce per attrazione, non per proselitismo». La variegata partecipazione di molti alla vita dei Focolari testimonia coi fatti che il dialogo ecumenico e quello interreligioso non devono svendere nulla della fedeltà a Cristo e all'ortodossia cattolica per risultare fecondi e schivare il rischio di sterili sincretismi. Il 12 febbraio verrà ascoltata la testimonianza di Maria Voce.

Codice abbonamento: 003529

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.